

Satira e fantasia nel paese piatto

MAURIZIO BONO

Scritto dall'erudito reverendo Edwin Abbott nel 1882, *Flatlandia* è, tra i classici del fantastico inglese, quello che ha suscitato

gli entusiasmi più alterni: ora dei letterati, per l'aspetto raffinatamente satirico, ora dei matematici, per le intuizioni dell'autore sullo spazio non euclideo. Bella prova di fascino soprattutto per il protagonista, tra i più spigolosi della letteratura: un quadrato, abitante del paese delle due dimensioni, che insieme a usi e costumi del suo mondo piatto (gerarchie fondate sul numero dei lati e misoginia basata sul fatto che le donne, inferiori e pericolose, sono semplici linee rette) racconta come ha scoperto il mondo dei volumi ed è stato incarcerato per aver tentato di allargare l'orizzonte alle dimensioni invisibili: dopo la terza, la quarta, la quinta...

Il pendolo della critica su *Flatlandia*, dopo cent'anni e passa, continua a oscillare: alla prima traduzione italiana (di Masolino D'Amico, nel '96 per Adelphi), Giorgio Manganelli nella postfazione si diceva disinteressato all'aspetto matematico, mentre lo definiva «uno dei libri intellettualmente più eccitanti che mi sia capitato di leggere», collocato «nello spazio tra il *bon mot* e l'apocalisse».

Nella nuova scorrevole traduzione (di Caterina D'Amico per **Bollati Boringhieri**), l'introduzione e postfazione del matematico Michele Emmer scelgono ora il partito opposto, rinforzandolo con gli argomenti della *computer graphic*, del calcolo geometrico affidato all'informatica e della convergenza tra arte e scienza.

Praticata nel film di animazione dello stesso Emmer, allegato in cd, dove le avventure del povero quadrato sono fedelmente sceneggiate con un elegante gioco di linee e prismi, ma le swiftiane elucubrazioni della voce narrante su regole e conflitti della società piatta gareggiano ancora in divertimento con gli effetti specialissimi sulla quarta dimensione.



FLATLANDIA
di Edwin A. Abbott
Bollati Boringhieri
Traduzione di
Caterina D'Amico
Introduzione,
postfazione e dvd
di Michele
Emmer, Pagg.
244, euro 25

